

---

## **Comunità Papa Giovanni: Papa Francesco incontra i "piccoli scartati dal mondo, figli delle case famiglia". Nei disegni Bergoglio diventa un super eroe**

Più di 800 bambini e ragazzi hanno incontrato stamattina Papa Francesco nel corso di un'udienza della Comunità Papa Giovanni XXIII a loro dedicata nell'Aula Paolo VI in Vaticano. Tanti i piccoli disabili, accolti nelle case famiglia di don Oreste Benzi, che hanno dialogato col Santo Padre. “Un momento di festa in cui i piccoli ‘scartati’ dalla società hanno portato un vento fresco di gioia e spontaneità”, si legge in un comunicato della comunità. “Tra i piccoli c'era anche Marianna Bergoglio, sette anni, idranencefala. Marianna Bergoglio fu abbandonata alla nascita in ospedale dopo gli esiti di una radiografia prima del parto che svelava una malformazione cerebrale. Per questo motivo l'ufficiale dell'anagrafe la registrò con il cognome Bergoglio rendendola ‘figlia adottiva’ di Papa Francesco, pastore che ama e accoglie come un padre i poveri, gli emarginati, i profughi e tutti gli scartati”. “Al fianco del Pontefice erano in tanti. Great, nigeriano di sei anni, tetraplegico costretto in carrozzina a causa di un incidente stradale, accompagnato da Emanuele, il suo fratello affidatario di 13 anni. Maria Chiara, 10 anni, che ha vissuto in Rwanda. Poi Jia Hui, sei anni, bimba di origine cinese con una patologia cromosomica che l'ha costretta spesso in ospedale, accompagnata da sua sorella affidataria Anna di 14 anni. Bianca, sette anni, in carrozzina, che sprigiona una positiva energia contagiosa. Laila, 12 anni, ha il papà che va spesso in Ucraina per aiutare le vittime. Tutte le settimane prega con gli altri bimbi per la fine della guerra, ma ancora non si vede la fine. Ha chiesto al Papa come rimanere fedeli nella preghiera. E Sara, 13 anni, scappata dall'Iraq per evitare di diventare una sposa bambina di un adulto. Ha chiesto a Papa Francesco come si fa a dimenticare il passato più brutto”. I bambini hanno consegnato al Papa un dono speciale: un libro con un centinaio di disegni e letterine che arrivano non solo da bambini italiani, ma anche da Cina, Thailandia, Francia, Bangladesh, Cile, Zambia. “Ci sono disegni che rappresentano i bambini con le loro famiglie e case famiglia; altri che mostrano la paura della guerra; altri che ritraggono Papa Francesco come un super eroe”.

Gianni Borsa